



COMUNE DI POMARANCE
Provincia di Pisa

SETTORE AFFARI GENERALI
Ufficio Segreteria Gare URP e Servizi Informatici

NUMERO SETTORIALE: 71 DEL 08.03.2019
NUMERO PROPOSTA: 168

COPIA

DETERMINAZIONE

N. 226 del 03.04.2019

NUMERO GENERALE

DATA

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTURA A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, AGGIORNAMENTO, MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLE SEZIONI DEL SITO WEB E DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL COMUNE DI POMARANCE.- CIG: Z73276CDC4

PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto è pubblicata al N. 0 dell'ALBO PRETORIO del Comune di Pomarance per 15 giorni interi e consecutivi decorrenti dal 10.04.2019

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

IL DIRETTORE DEL SETTORE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 253 del 21/12/2017 con la quale si autorizza il Direttore del Settore Affari Generali all'acquisto del servizio di manutenzione e aggiornamento del sito web e della sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 21/02/2019;

PRESO ATTO della necessità di affidare il servizio di gestione annuale e dei servizi annessi al software del sito istituzionale del Comune di Pomarance per garantirne il corretto funzionamento;

PREMESSO che:

la legge di stabilità 2016, L. 208/2015, ha inteso introdurre ulteriori misure di rafforzamento dell'acquisizione centralizzata basate sulle convenzioni quadro stipulate da Consip, o da altre centrali di committenza unificate a livello regionale, di cui all'articolo 26 della L. 23/12/1999 n. 488 cui le Amministrazioni Pubbliche sono chiamate ad aderire ed in particolare:

-l'articolo 1, comma 510, ha previsto che “le Amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della L. 23/12/1999 n. 488 stipulate da Consip Spa, ovvero da centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata dell'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei Conti qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali”;

- l'articolo 1, comma 512, ha previsto che “al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 196/2009, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti

aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.....”;

- l'articolo 1, comma 516, ha previsto la possibilità per le amministrazioni e le società di cui al comma 512 di “procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'autorità anticorruzione e all'Agid”;

CONSIDERATO che il servizio di manutenzione, aggiornamento, modifica ed integrazione del sito web non è disponibile né sulle convenzioni Consip né sul negozio elettronico, salvo una nuova progettazione del sito web che comporterebbe un nuovo investimento per l'ente;

VISTE le circolari: - n.16 del 17/5/16 del Ministero dell'Economia e Finanze ad oggetto: “Assestamento del Bilancio di Previsione e Budget rivisto per l'anno finanziario 2016”; - n. 2 del 24/6/16 dell'Agenzia per l'Italia Digitale che fornisce le modalità con le quali le p.a. possono accedere agli acquisti di beni e servizi ICT nelle more di definizione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione;

RICHIAMATI l'art. 21 del D. Lgs 50/16 e l'art. 1 comma 513 della legge 208/15, in base ai quali per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici debbono tenere conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato;

VISTO il Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2017-2019 elaborato da AGID;

DATO ATTO che il suddetto Piano, tra gli obiettivi strategici, prevede al cap. 11 alcune misure di contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa, ed al cap. 12 le azioni della P.A.nel triennio 2017/2019 ed in particolare: *“Le amministrazioni non possono sostenere spese per*

l'acquisizione di soluzioni autonome, o per adeguamenti evolutivi di applicazioni, che forniscono funzionalità analoghe a quelle offerte dalle piattaforme abilitanti e dai progetti strategici di cui al paragrafo 4.2.; Resta inteso che sono ammesse le spese utili all'integrazione dei propri sistemi informativi con le piattaforme abilitanti e i progetti strategici e che tali costi rientrano nelle spese per innovazione, pertanto sono escluse dagli obiettivi di risparmio previsti dall'art.1 comma 515 della Legge di Stabilità 2016."...(omissis);

PRESO ATTO che il Piano Triennale individua principalmente vincoli operativi per la realizzazione di progetti strategici e piattaforme abilitanti nelle premesse del Piano Triennale si legge infatti:

"Il Piano propone alle Pubbliche amministrazioni di contribuire allo sviluppo e alla crescita dell'economia del Paese fornendo loro indicazioni su alcuni strumenti che permetteranno lo snellimento dei procedimenti burocratici, la maggiore trasparenza dei processi amministrativi, una maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici e, non ultimo, la razionalizzazione della spesa informatica.";

CONSIDERATO che DIGITECH srl, con sede in Via Boccioni n° 2 – 56037 Peccioli (PI) – P.I./C.F. 01798140503 è la ditta produttrice del software del sito web di questo Ente che usa come strumento di gestione il CMS e dunque l'unica, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) punto 3) del D.LGS. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. ed ii., in grado di fornire il servizio di manutenzione, aggiornamento ed integrazione del sito web, inclusa la gestione della sezione Amministrazione Trasparente, poiché titolare del diritto di proprietà intellettuale ed, in particolare, del diritto d'autore;

VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 28 marzo 2018 con riferimento all'infungibilità negli acquisti a chiarimento delle Linee Guida n. 8 rilasciate dall'Autorità con delibera n. 950 del 13/09/2017;

RICHIAMATO l'art. 37, comma 1 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. ed ii., che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro

e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza.

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, comma 3 e 3 bis, della Legge n. 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018 Legge di Bilancio 2019 circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187 e dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ed ii.;

RICHIAMATO in particolare l'art. 1 della Convenzione per la costituzione della CUC Centrale Unica di Committenza, approvata con deliberazione di C.C. n. 12 del 15/03/2018, la quale dispone che i Comuni associati procedono autonomamente ad affidare contratti di valore inferiore ad € 40.000,00, per servizi e forniture e, quelli pari o superiori ad € 40.000,00 ed inferiori alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, mediante utilizzo degli strumenti telematici di negoziazione (MePA, START, salvo se altri), fatta salva la possibilità di ricorrere alla CUC anche per le sopracitate procedure;

ACCERTATO che la DIGITECH srl è presente sul MePa;

DATO ATTO che ai sensi dell'art 32, comma 2, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad

affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recanti *“Procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, aggiornate con delibera di Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 206 del 1 marzo 2018;

RICHIAMATO il paragrafo 3.7 delle suddette Linee Guida che prevede la possibilità, sebbene a carattere eccezionale, di procedere all'affidamento al contraente uscente *“in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso”*;

RITENUTO per quanto sopra di proporre a DIGITECH srl, che ha correttamente svolto il servizio in possesso delle capacità, dei requisiti professionali e delle informazioni funzionali necessarie, l'affidamento del servizio di cui trattasi, considerato che si è resa disponibile ad offrire il servizio alle stesse condizioni economiche delle precedenti annualità;

VISTA la sentenza n. 533 del 12 settembre 2018, con la quale il Tar Molise, Campobasso, sezione I, ha stabilito che:

- l'affidamento diretto entro i 40mila euro integra una procedura "ultra-semplificata" in cui la speditezza dell'acquisizione prevale sul rigore formalistico classico della procedura a evidenza pubblica, con la conseguenza di rendere non necessaria un'adeguata motivazione;
- a tenore dell'art. 36, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti pubblici per gli importi inferiori a 40.000,00 euro, le P.A. possono procedere "*mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*" facendo a meno anche del confronto di offerte, ritenendo l'affidamento come una procedura in deroga rispetto ai principi della concorrenza, non discriminazione e similari che implicano sempre e comunque una procedura competitiva sia pur informale;

VISTA la deliberazione ANAC n. 899 del 17/10/2018 nella quale si stabilisce che per contratti di valore inferiore a 40.000,00 € è possibile procedere tramite affidamento diretto senza alcun confronto competitivo tra due o più imprese purché la stazione appaltante adotti una determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA la sentenza del TAR Puglia-Lecce n. 1834 del 6 dicembre 2018 nella quale si stabilisce che un appalto di servizi dal valore inferiore ad € 40.000,00 può ben essere aggiudicato direttamente (con adeguata motivazione) senza bisogno di consultare due o più ditte, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.; la consultazione di due o più imprese diventa solo possibile e non obbligatoria per la stazione appaltante da cui consegue che tale procedura informale e snella non può essere inquadrata nel novero delle procedure ordinarie applicando ad essa tutte le regole previste per queste ultime, soprattutto se la stessa procedura prevede, al suo interno, clausole tese a mantenere la snellezza della stessa;

PRESO ATTO che nel rispetto dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 lett. a, b, d e dell'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. prima dell'avvio delle procedure di affidamento devono essere individuati:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire: la manutenzione e l'aggiornamento del sito web e della sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Pomarance;
- b) l'oggetto del contratto: manutenzione e l'aggiornamento del sito web e della sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Pomarance;
- c) le modalità di stipula del contratto: il contratto, poiché di importo inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, sarà stipulato su MePa secondo le modalità in esso previste per l'Ordine Diretto di Acquisto (ODA). Si perfezionerà quindi nel momento in cui l'ordine sarà sottoscritto ed inviato dall'Amministrazione tramite il Portale al fornitore come previsto dal Manuale d'uso della piattaforma di e-procurement Guida alla predisposizione dell'ODA;
- d) l'importo: € 3.200,00 oltre IVA 22% che determina un totale complessivo pari ad € 3.904,00;
- e) il fornitore: DIGITECH srl, con sede in Via Boccioni n° 2 – 56037 Peccioli (PI) – CF/P.I. 01798140503;
- f) le ragioni per le quali il fornitore è stato scelto: ditta produttrice del software di gestione con diritto di proprietà intellettuale e professionalità dimostrata;
- g) la modalità di scelta del contraente: art. 32 c. 2, art. 36 comma 2 lettera A), art. 37 e art. 63 comma 2 lettera b) punto 3) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- h) procedura di affidamento: affidamento diretto mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);
- i) clausole ritenute essenziali: contenute nell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) su MePa;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016, responsabile unico del procedimento è la sottoscritta Direttore del Settore Affari Generali;

DATO ATTO di avere acquisito ai sensi della legge 136/2010 il CIG in modalità smart **Z73276CDC4**

DATO ATTO che:

- non sussiste l'obbligo per il RUP di astensione previsto dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- il soggetto che adotta il presente atto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- il soggetto che adotta il presente atto agisce nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del D.lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.lgs. 50/2016.

VISTO l'art. 147 bis, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 – introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 213/2012 – con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e l'art. 4 comma 2 del D. Lgs n. 165 del 30/03/2001 in materia di competenze dei responsabili dei Settori e dei Servizi;

VISTI:

il D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm. Ed ii.;

la Delibera C.C. n.101 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio pluriennale 2019 – 2021;

la Delibera di Giunta Comunale n. 4/04.01.2019 di approvazione del PEG 2019.

DETERMINA

- 1) di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

- 2) di procedere ad affidare ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii. mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul MEPA, alla ditta DIGITECH srl, con sede in Via Boccioni n° 2 – 56037 Peccioli (PI) – CF/PIVA 01798140503, il servizio di manutenzione, aggiornamento ed integrazione del sito web e delle sue sezioni al costo di € 3.200,00 oltre IVA per un totale di € 3.904,00;
- 3) Di stabilire nel rispetto dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 lett. a, b, d e dell'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 q.s.:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire: la manutenzione e l'aggiornamento del sito web e della sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Pomarance;
 - b) l'oggetto del contratto: manutenzione e l'aggiornamento del sito web e della sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Pomarance;
 - c) le modalità di stipula del contratto: il contratto, poiché di importo inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, sarà stipulato su MePa secondo le modalità in esso previste per l'Ordine Diretto di Acquisto (ODA). Si perfezionerà quindi nel momento in cui l'ordine sarà sottoscritto ed inviato dall'Amministrazione tramite il Portale al fornitore come previsto dal Manuale d'uso della piattaforma di e-procurement Guida alla predisposizione dell'ODA;
 - d) l'importo: € 3.200,00 oltre IVA 22% che determina un totale complessivo pari ad € 3.904,00;
 - e) il fornitore: DIGITECH srl, con sede in Via Boccioni n° 2 – 56037 Peccioli (PI) – CF/P.I. 01798140503;
 - f) le ragioni per le quali il fornitore è stato scelto: ditta produttrice del software di gestione con diritto di proprietà intellettuale e professionalità dimostrata;
 - g) la modalità di scelta del contraente: art. 32 c. 2, art. 36 comma 2 lettera A), art. 37 e art. 63 comma 2 lettera b) punto 3) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - h) procedura di affidamento: affidamento diretto mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);
 - i) clausole ritenute essenziali: contenute nell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) su MePa;

4) di impegnare al Cap. 82/5 del bilancio dell'esercizio 2019, che offre sufficiente disponibilità, la somma di € 3.200,00 oltre IVA per complessivo € 3.904,00 a favore della DIGITECH srl, con sede in Via Boccioni n° 2 – 56037 Peccioli (PI) – CF/PIVA 01798140503;

5) di dare atto che:

- a) non sussiste l'obbligo per il RUP di astensione previsto dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- b) il soggetto che adotta il presente atto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- c) il soggetto che adotta il presente atto agisce nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- d) di avere acquisito ai sensi della legge 136/2010 il CIG in modalità smart **Z73276CDC4**
- e) il responsabile unico del procedimento, ai sensi di quanto disposto dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della Legge n. 241/90 è il Direttore del Settore Affari Generali;
- f) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Toscana entro 60 giorni dalla sua esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- g) si provvederà al rispetto degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/2013 pubblicando il presente atto sul sito dell'Amministrazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- h) la presente determinazione:
 - va comunicata per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;
 - va pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Ente per 15 giorni consecutivi;

- i)** copia della presente determinazione verrà trasmessa al Settore Bilancio, Finanze e SVE per l'adozione dei conseguenti adempimenti;
- j)** copia della presente determinazione verrà trasmessa all'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'Agid vista la deliberazione 12/2016 della Corte dei Conti a Sezioni Riunite nella quale i magistrati contabili hanno chiarito che l'obbligo di invio alle Sezioni Regionali di Controllo degli atti di autorizzazione all'acquisizione di beni e servizi in deroga alle procedure centralizzate non trova applicazione nel caso di acquisti in deroga al settore informatica ai sensi del comma 516 della L. 208/2015.

PARERI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 147 BIS, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (articolo introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), Decreto Legge n. 174/2012).

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTTERA A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, AGGIORNAMENTO, MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLE SEZIONI DEL SITO WEB E DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL COMUNE DI POMARANCE.- CIG: Z73276CDC4

A) Parere in ordine alla regolarità **TECNICA** attestante la regolarità e la **correttezza dell'azione amministrativa** ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il sottoscritto Dott.ssa Eleonora Burchianti - **Direttore del Settore Affari Generali** vista la proposta di determinazione in oggetto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di determinazione sopra specificata.

Il Direttore del Settore AA.GG.
Dott.ssa Eleonora Burchianti

B) Parere in ordine alla regolarità **CONTABILE** ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, e 151 comma 4° del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il Sottoscritto, **Direttore del SETTORE FINANZE, BILANCIO E SVE**, vista la proposta di determinazione in oggetto;

Effettuate le seguenti verifiche:

- coerenza dell'atto con gli indirizzi generali della giunta stabiliti nel PEG e in altri documenti di programmazione ed evidenziato il seguente risultato:

coerente non coerente

- rispetto dei vincoli specifici di legge (eventuali:) rispettati non rispettati

- rispetto delle disposizioni regolamentari: rispettati non rispettati

- assunzione CIG:

obbligatorio non obbligatorio



assunto



non assunto

- regolarità contabile e disponibilità delle somme sul capitolo:

regolare non regolare

- effetti dell'assunzione dell'impegno sugli aggregati finanziari rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità

coerente non coerente

- rispetto vincoli di cui all'art. 6 del d. l. 78/10:

soggetto non soggetto



rientra nei limiti

non rientra nei limiti

- effetti dell'assunzione dell'impegno sulla capacità per l'ente di mantenere le condizioni di equilibrio finanziario:

coerente non coerente

Per gli incarichi:

coerente non coerente con il piano annuale degli incarichi

Per le opere pubbliche superiori a € 100.000 IVA esclusa:

coerente non coerente con il piano delle opere pubbliche

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di determinazione sopra specificata.

Prenotazione IMPEGNO N. _____ CAP. €

IL DIRETTORE. DEL SETTORE

FINANZE, BILANCIO E SVE

Dott. Rodolfo Noccetti

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEGLI ARTT. 151 E 147 BIS DEL D.LGS N° 267 DEL 18 AGOSTO 2000 (articolo introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), Decreto Legge n. 174/2012).

(Imp. N°)

data

IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZE, BILANCIO e SVE
(Dott. Rodolfo Noccetti)